

## BOLIVIA

Capitale: La Paz

Popolazione: 11.100.000 abitanti

Tasso di povertà multidimensionale: 46%

Indice di sviluppo umano: 0,693 (118° posto su 189 Paesi)

Reddito: 6.714 \$ pro capite

Anno avvio attività nel Paese: 2003

Anno riconoscimento governativo: 2013

### NEL 2018

Operatori espatriati: 3

Volontari in servizio civile nazionale all'estero: 3

Corpi civili di pace: 2

Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati: 2

Progetti di Sostegno a Distanza: 1

Progetti di Sostegno alle Missioni: 3

Oneri sostenuti: € 137.508

## SETTORI DI INTERVENTO DEL VIS NEL PAESE

### *Child and Youth Protection*

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
<b>Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati</b>		
Strategie di Inclusionione nei servizi socio-sanitari e scolastici. Modelli operativi per accompagnare il bambino con disabilità in Bolivia (SI-AD)	10.880	Donatori Privati
D.A.I. Bolivia - Diritto All'Infanzia in Bolivia	3.610	CEI 8X1000
<b>Progetti SaD</b>		
Sostegno al progetto don Bosco Santa Cruz de la Sierra	3.029	Donatori Privati
<b>Progetti SaM</b>		
Lascito per opera missionaria di don Pasquale Cerchi a Cochabamba	81.334	Donatori Privati
Sostegno alla missione di don Pasquale Cerchi a Cochabamba		
Sostegno alla missione di Padre Serafino Chiesa		
Altre spese per gestione Paese	38.656	Donatori Privati

Il primo settore d'intervento del VIS è il *Child and Youth Protection*. Non potrebbe essere altrimenti: il **31% della popolazione ha meno di 16 anni e metà della gioventù boliviana è vittima di violenza**. Nel Paese l'unica forma di protezione è il ricorso automatico e prolungato a centri di accoglienza. Secondo il Ministero di Giustizia boliviano sono 8.369 i bambini istituzionalizzati che, in grande misura, raggiunti i 18 anni debbono uscire dal sistema di protezione per "cavarsela da soli".

Il progetto *Ogni famiglia una scuola di vita* ha costituito la risposta del VIS a questa problematica. Tale intervento è parte integrante del **programma promosso da UNICEF** e cofinanziato dall'AICS/MAECI che punta a **restituire il diritto del bambino a vivere in famiglia**. Il progetto è stato implementato insieme all'Università Salesiana e all'Oficina de Proyectos para Bolivia (OFPROBOL) con il proposito di rafforzare le capacità d'intervento del sistema di protezione dell'infanzia delle regioni di Cochabamba e La Paz.

Grazie al progetto:

- 391 educatori sono stati formati; 96 operatori hanno terminato un master sulla tematica;
- 12 bambini sono stati riuniti con un membro della famiglia di origine, 9 sono stati adottati da coppie boliviane, 45 hanno visto definita la propria situazione legale in virtù di azioni che hanno indotto il giudice minorile a far decadere la patria potestà del genitore negligente o ad assegnare al bambino abbandonato un cognome convenzionale;
- 158 adolescenti sono stati accompagnati alla vita indipendente.

Nel 2018 è proseguito l'intervento a sostegno del Progetto Don Bosco Santa Cruz, una rete di centri di accoglienza per ragazzi in situazione di strada, vittime di violenza o abbandonati, grazie a una forte presenza di espatriati VIS: un educatore, tre ragazzi in servizio civile e l'intervento dei corpi civili di pace che si è concluso con una pubblicazione: *Teorie, giochi e dinamiche di gruppo per la promozione di una cultura di pace, della non-violenza e la gestione positiva dei conflitti*.

Il secondo settore d'intervento è "educativo e formativo". Il VIS, con la Fondazione Don Gnocchi e un'ampia alleanza, si è proposto di promuovere l'inclusione scolastica di bambini con disabilità attraverso un progetto triennale cofinanziato dall'AICS/MAECI che interviene su tre aree: salute, educazione e rafforzamento della società civile. Insieme all'Università Salesiana, alle *Escuelas Populares Don Bosco* e alla comunità educativa della Chiesa locale, abbiamo realizzato interventi di ristrutturazione finalizzati a eliminare le barriere architettoniche, corsi di formazione per maestri, percorsi educativi per bambini, incontri di sensibilizzazione per genitori in 5 scuole elementari di Cochabamba.

Il terzo settore si traduce nell'accompagnamento svolto dal VIS e OFPROBOL a favore della Congregazione Salesiana. Oggi i Salesiani in Bolivia hanno piani

strategici in base ai quali orientare e valutare le loro decisioni di governo, accedere a nuovi finanziatori e avviare il lavoro in rete con i servizi sociali; inoltre, gli interventi progettuali di OFPROBOL si basano sempre più su un approccio basato sui diritti umani. In questo ambito, VIS e Pastorale giovanile salesiana stanno promuovendo il volontariato giovanile grazie a un finanziamento di Missioni Don Bosco.

L'intervento che maggiormente risalta per innovatività è la piattaforma on-line per la gestione del **master in Diritto del bambino alla famiglia** attraverso la quale ogni iscritto ha potuto partecipare a *forum*, esami, scaricare materiale di studio e assistere a classi video-registrate, integrando così le classi con assistenza obbligatoria.

**Il VIS in Bolivia è riconosciuto come un attore esperto nella promozione e difesa dei diritti dell'infanzia** specialmente se in situazione di strada, privata del proprio ambito familiare o con disabilità. Nel corso del 2018 ha ampliato tipologia e accresciuto l'impatto dei propri interventi, stabilendo inoltre nuove partnership per poter dare risposte maggiormente efficaci. Al contempo, la difficoltà nel reperire fondi e sostenere la propria presenza nel Paese è la principale debolezza.

Nel 2019 puntiamo a rafforzare la nostra presenza in questi tre settori d'intervento e ad accrescere la capacità di raccolta fondi.